ASSOCIAZIONE Beppe e Rossana MANTOVAN
Sede di Bolzano "Claudia Bertazzi"

per i ragazzi/e di strada nel mondo

Legge provinciale, 19 marzo 1991 n.5
"Cooperazione allo Sviluppo"

INIZIATIVA AGRO-PASTORALE SOSTENIBILE A NATITINGOU, IN BENIN

Sostegno ad attività agricole e di allevamento eco-biologiche, per favorire l'autonomia dei giovani e la resilienza della popolazione rurale



"L'autentica agricoltura biologica è fondata sulla biodiversità, sulle piccole fattorie familiari, sui mercati locali e sul commercio equo" (Vandana Shiva)

Paese	Benin
Località	Comune di Natitingou
Soggetto Proponente	Associazione Beppe e Rossana Mantovan Sede di Bolzano "Claudia Bertazzi"
Durata	12 mesi
Costo totale	€ 41.370
Contributo richiesto	€ 28.819

1. Titolo del progetto e breve sintesi con l'indicazione della località di intervento.

Titolo del progetto:	**Iniziativa agro-pastorale sostenibile a Natitingou, in Benin** (Sostegno ad attività agricole e di allevamento eco-biologiche, per favorire l'autonomia dei giovani e la resilienza della popolazione rurale)
Soggetto proponente:	Associazione Beppe e Rossana Mantovan – Sezione "Claudia Bertazzi"
Breve descrizione:	l'iniziativa è finalizzata alla promozione di modelli di agricoltura e di allevamento ecologici e sostenibili per offrire un reddito a giovani indigenti e opportunità di migliore resilienza alla popolazione rurale locale. È prevista la realizzazione di infrastrutture quali un pozzo, un sistema di distribuzione idrica, un alloggio per giovani beneficiari, una stalla, un magazzino di stoccaggio e attività di formazione. Viene inoltre supportata la commercializzazione dei prodotti con un mezzo di trasporto.
Settore d'intervento:	multisettoriale (sviluppo agricolo sostenibile e sicurezza alimentare)
Destinatari:	36 giovani indigenti (18 ragazze e 18 ragazzi) + 6 famiglie di agricoltori (circa 42 persone) + gli abitanti del villaggio di Tigninti (6.800 abitanti) dove sarà realizzato un pozzo.
Partner locale: **Paese partner:** **Località:**	MUSCO – *Muwinnimu, Solidarité et Coopération* (ONG Locale) Benin Ourbona, quartiere periferico della città di Natitingou, Dipartimento di Atacora, Benin

2. Soggetto proponente il progetto

Associazione BEPPE E ROSSANA MANTOVAN, Sezione "Claudia Bertazzi", con sede presso la biblioteca "Culture del mondo" in via Macello 50 a Bolzano, info.abrm@gmail.com

L'associazione si prefigge lo scopo di continuare l'opera intrapresa dal dottor Giuseppe Mantovan, morto tragicamente in Etiopia assieme alla moglie Rossana Tessarolo nel 1993. Beppe Mantovan, oltre ad essere coordinatore di un progetto dell'OMS per la lotta alla TBC, si era prodigato a favore dei bambini abbandonati e dei ragazzi di strada di Addis Abeba, creando laboratori artigianali per la loro educazione.

L'associazione è nata a Venezia, città di origine dei coniugi Mantovan nel 1993 ed è stata dedicata in loro memoria alla prosecuzione della loro opera; a Bolzano si è costituita nel febbraio del 1996 per iniziativa di un gruppo di amici e sostenitori di Beppe e Rossana. Dal 2001 la sede di Bolzano è dedicata alla memoria della prof.ssa Claudia Bertazzi, che ne è stata la prima presidente.
L'associazione di Bolzano conta sulla partecipazione attiva di tutti i suoi soci per l'ideazione e la realizzazione di progetti, che possano rappresentare occasione di sviluppo per i beneficiari.
L'associazione vive del denaro raccolto con l'autotassazione dei soci e di donazioni da parte di amici.

L'associazione si è costituita a Bolzano nel febbraio del 1996. È un'associazione di volontariato e conta, nel 2020, 81 iscritti. Tutti i soci partecipano, non retribuiti, alle attività dell'associazione.

Nel corso della sua attività l'associazione si è fatta promotrice dei seguenti progetti, realizzati con il contributo della Provincia Autonoma di Bolzano (PAB):

- in Vietnam, fra il 1996 e il 2013, complessivamente ventuno progetti di ristrutturazione di edifici di pubblica utilità (scuole, orfanotrofi, case comunali, risanamento ambientale, ecc.), di microcredito e sostegno della piccola imprenditorialità, di educazione;
- in Brasile, fra il 1998 e il 1999, tre progetti di micro imprenditorialità ed educazione;
- in Bolivia, fra il 2002 e il 2010, cinque progetti di sostegno a cooperative agricole, di sostegno ai ragazzi di strada e di educazione nutrizionale;
- in Colombia, nel 2004, un progetto per la costruzione di un asilo per l'infanzia;
- in Nepal, dal 2011 sono state costruite, ampliate o ristrutturate cinque scuole nei distretti di Chitwan, e di Dhading. Dopo le tragiche scosse sismiche del 2015 è stato inoltre completato il progetto "Emergenza Nepal - fornitura del

materiale da costruzione per realizzare ripari di emergenza (casette in pietra e lamiera) necessari per affrontare il monsone e l'inverno" nei distretti di Dhading e Ramechap;

in India, dal 2002 al 2016, undici progetti di educazione infantile integrata, di microcredito, di agricoltura sostenibile (eco-farming), di energia solare per gli agricoltori;

in Bosnia, nel 2015 e 2016, due progetti per la realizzazione di un acquedotto nella località di Osmace allo scopo di favorire il rientro della popolazione espulsa dalla guerra e le attività agricole;

in Tunisia il progetto Eco de Femmes e il progetto RiEco de Femmes per il rafforzamento e miglioramento della qualità dei prodotti e delle capacita di commercializzazione delle cooperative femminili dei governatorati di Sidi Bouzid e Kasserine;

nel 2018 sono stati avviati due progetti: in India il secondo anno del progetto "Solar Power for the Farmers" – energia solare per gli agricoltori del CeCo'De e in Nepal un progetto di ricostruzione post terremoto della Shree Irang Richok Primary School;

Nel 2019 sono stati avviati, in Nepal il progetto di consolidamento post-terremoto e ampliamento della scuola Shree Chandrodaya Multiple College e in Tunisia il progetto di sviluppo locale e rafforzamento dell'economia rurale femminile nei governatorati di Sidi Bouzid e Kasserine TURBO 1 - Rural Businnes Opportunities.

Nel 2013 la Regione Trentino – Alto Adige ha contribuito al finanziamento di un progetto in Colombia per l'ampliamento della scuola Sole Nascente – Jardin Feliz e nel 2014 in Tunisia il progetto Eco de Femmes (prima fase).

Utilizzando risorse proprie provenienti da donazioni e dalle quote sociali, l'associazione ha inoltre finanziato la realizzazione di progetti di minore entità a complemento dei progetti sopra citati (ad esempio lo scavo di un pozzo, l'ampliamento di uno stagno, la realizzazione di campi di studio estivi extrascolastici in India).

Nel 2020 ABRM ha sostenuto con risorse proprie il progetto **ORTO E ALLEVAMENTO PER I GIOVANI DI NATITINGOU – BENIN** "Sostegno ad iniziative produttive per giovani di Natitingou come incentivo all'autonomia locale, all'istruzione e alla formazione", di cui la presente proposta rivolta alla PAB rappresenta prosecuzione ed estensione.

3. Nome e generalità del legale rappresentante

Il Presidente di ABRM è Pierguido Morello, nato a Bolzano il 18/02/1951, codice fiscale MRLPGD51B18A952H, residente a Bolzano in via Duca D'Aosta 70, info.abrm@gmail.com.

4. Partner nel paese destinatario

Nominativo:	MUSCO (*Muwinnimu-Solidarité et Coopération*)
Forma giuridica:	MUSCO è legalmente registrata come ONG (Organizzazione Non Governativa di sviluppo e di utilità sociale).
Anno di costituzione:	2014
Indirizzo:	ONG MUSCO - BP 610 Natitingou – Bénin.
E-mail:	Solidaritecoop10@gmail.com
Tel.:	+229 60706309
Legale rappresentante:	N'daba Sylvain MAPIGOU, presidente di MUSCO
Sito web:	https://www.solidarite-muwinnimu.org/

Nascita e finalità di MUSCO

Dopo il referendum nazionale del 1990, il Bénin entra in un regime pienamente democratico, però l'agricoltura resta in mano alle multinazionali che decidono di promuovere e incentivare nelle campagne la monocoltura del cotone per l'esportazione, a scapito dell'agricoltura per il consumo vitale locale. Questa nuova coltura, non adatta alla natura del suolo arido, accelera l'impoverimento della terra, causa malattie inedite e provoca l'inquinamento di molti corsi d'acqua e falde acquifere nel nord del Bénin, soprattutto nel Dipartimento dell'Atacora. La situazione si aggrava con la grande carestia del 2009 che colpisce duramente il mondo rurale di questa zona. Alcune famiglie si ribellano in vari villaggi cercando di formare gruppi solidali per una vera agricoltura alimentare. A Manta, nella città di Boukoumbè, nasce nel 2009 il gruppo "*Solidarité*" che diventa poi, nel 2014, ONG MUSCO (*Muwinnimu-Solidarité et Coopération*) per
organizzare i gruppi e le realtà rurali di sviluppo autonomo e decentrato. Questa associazione si prefigge di:

contribuire al raggiungimento degli obiettivi del millennio e dell'agenda delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile;
contribuire a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali e urbane attraverso la creazione di opportunità di tipo agroalimentare e commerciale;
contribuire a rafforzare l'economia familiare e migliorare la condizione della donna;
contribuire al miglioramento qualitativo dell'educazione e della formazione professionale delle giovani generazioni in Bénin attraverso la creazione di scuole e centri di formazione;
contribuire a rafforzare la salute in Bénin attraverso la promozione di sane abitudini alimentari e di vita e l'uso delle piante medicinali.

Principali attività e progetti, svolti negli ultimi anni

Nel corso della sua attività l'Associazione si è fatta promotrice dei seguenti progetti:
Dal 2011 al 2013: creazione di tre campi modello comunitari in tre comunità rurali nel comune di Boukoumbé con 150 famiglie coinvolte (Fondi propri).
Nel 2014: creazione di un campo modello comunitario per la comunità rurale di Cocota nel comune di Toucountouna con 72 famiglie coinvolte. Partner finanziario: Jambo Jambo Onlus (ODV di Santarcangelo di Romagna).
Dal 2014: progetto di recupero di semi per colture tradizionali locali (Fondi propri).
2014: Progetto *"Acqua di Luisella"*. Realizzazione di un pozzo d'acqua potabile in memoria di Luisella Vercelli nel comune di Boukoumbé. Partner finanziario: Parrocchia Madonna di Pompei di Torino.
Nel 2015: implementazione del campo comunitario di Cocota con integrazione di piantumazione di alberi di anacardi per adottare l'ideale di pollicultura (Fondi propri).
Nel 2015: Progetto *"kit scolastici"* per bambini neo scolari di campagne dislocate nel comune di Boukoumbé et di Toucountouna. Partner finanziario: Jambo Jambo Onlus.
Nel 2016: progetto *"Acqua di Michy"* per la realizzazione di un pozzo d'acqua potabile munito di pompa (villaggio di Manta nel comune di Boukoumbé). Partner finanziario: Michy Smile Onlus (ODV di Asti) e Seniores International (ODV di Torino).
Nel 2016: Realizzazione di due magazzini di stoccaggio e conservazione di prodotti agricoli, costruiti a Manta e a Cocota (Fondi propri).
Dal 2017: Avvio del progetto *"una famiglia - un orto"* che ha coinvolto 151 famiglie per la realizzazione di piccoli orti familiari attraverso la strategia di un sistema spirale di microcredito solidale sostenuto da donazioni spontanee. Partner finanziario: Seniores International e donazioni private.
Nel 2018 progetto per la creazione di un centro rurale di trasformazione primaria di prodotti agricoli a Manta (nel comune di Boukoumbé). Bando Regione Piemonte con partenariato tecnico di Seniores International e Comune di Pavone Canavese (Italia) in relazione con il comune di Boukoumbé (Bénin).
Dal 2018: Creazione di un centro di formazione e di inclusione dei giovani *"La maison de la coopération et du développement durable"* a Natitingou. Bando Regione Piemonte con partenariato tecnico di Seniores International e il Comune di Ivrea in relazione con il comune di Natitingou (Bénin).
Dal 2013 ad oggi: Supporto economico per motivi di salute ai malati poveri che non sono in grado di pagare l'ingresso in ospedale e le prime cure (Fondi propri).
Dal 2013 ad oggi: Supporto economico per motivi di studio a 17 studenti universitari per il pagamento di tasse d'iscrizione, libri e materiali essenziali (Fondi propri).
Dal 2016 ad oggi: Attività culturali: moduli di artigianato, conferenze, campagne di sensibilizzazione, etc. (Fondi propri).
Dal 2017 ad oggi: Attività di artigianato e manualità nelle scuole primarie. *"Scuola alternativa itinerante"* (Fondi propri)
Dal 2016 ad oggi: Creazione di tre gruppi e cooperative di donne per piccole trasformazioni di prodotti agricoli in vista di incoraggiare iniziative imprenditoriali di tipo femminile (Fondi propri).
Nel 2018: Creazione di un gruppo di giovani produttori in transizione verso la creazione di una cooperativa di giovani per attività agricole comunitarie (Fondi propri).
Nel 2020: implementazione del Progetto *"Orto e allevamento per i giovani di Natitingou – Benin"*, realizzato grazie al contributo di ABRM, ODV di Bolzano.

5. Personale incaricato della realizzazione del progetto

nominativo	formazione/qualifica	tipo di impiego
Mr. N'daba Sylvain MAPIGOU	Laureato in Sociologia dello Sviluppo all'Università Le Mirail di Toulouse (France), con successivo master in	Presidente dell'ONG MUSCO e coordinatore del progetto.

	management dei progetti e gestione delle risorse umane all'Università Pontificia Lateranense di Roma. Specializzato inoltre in Cooperazione Internazionale e Sviluppo all'Università "La Sapienza" di Roma (livello: laurea universitaria e due master)	
Miss. Angèle TOUNTA	Diplomata al liceo Tecnico Agricolo di Natitingou (produzione vegetale e animale). È assistente veterinaria. (livello: diploma di maturità)	Nel presente progetto, Angèle è prima responsabile della produzione animale (allevamento).
Mr. Dominique SOUWEGA	Ha studiato al Centro Sociale di inclusione professionale di Peporiyakou (Natitingou). È tecnico di promozione rurale competente nella produzione animale e vegetale. (livello: scuola media)	Nel presente progetto, Dominique è secondo responsabile della produzione animale (allevamento).
Mr. Naghé KOUAGOU	Diplomato al liceo tecnico superiore di Sekou (Cotonou) e laureato all'Università di Parakou (Livello: laurea universitaria)	Nel presente progetto Naghé è primo responsabile della produzione vegetale (orti).
Miss. Grace N'DA	Ha studiato al Centro Songhai di Parakou. È operatrice di sviluppo rurale. (livello: scuola media).	Nel presente progetto Grace è seconda responsabile della produzione vegetale (orti).

6. Contesto e giustificazione

Contesto generale

Il Benin è un piccolo Stato dell'Africa Occidentale tra la Nigeria ad est e il Togo ad ovest. Confina con il Niger a Nord, con il Burkina Faso a Nord-Ovest e a Sud si affaccia sull'Oceano Atlantico. Il Benin conta più di undici milioni di abitanti e occupa una superficie di 112.622 kmq. La nostra attenzione va particolarmente all'area settentrionale del paese e specialmente alla regione di Natitingou. È una delle zone più povere ma con molte potenzialità naturali e buone risorse umane. Dal punto di vista climatico la temperatura oscilla tra un minimo di +8 °C e un massimo di +38 °C fino a +41 °C. I migliori periodi sono novembre-febbraio, giugno-luglio. Vi sono due stagioni: una stagione piovosa da metà maggio a metà settembre (cinque mesi) e una stagione secca dominata dall'"*harmattan*" (vento secco dal Sahara) da metà settembre a metà maggio (sette mesi). La pluviometria annuale può variare tra 700 mm e 1.100 mm. Le zone periferiche rurali sono segnate da un tasso di analfabetismo che raggiunge l'85% e dall'esodo rurale. Ogni anno circa il 90% della popolazione giovanile locale si sposta verso i centri urbani nel sud del paese, verso la Nigeria, verso il Ghana o oltre le frontiere del continente con la speranza di poter migliorare la propria vita. Le conseguenze economico-sociali di questo fenomeno sono incalcolabili e preoccupanti. Nell'ambito della salute, è rilevante il numero dei bambini, donne e uomini che muoiono o subiscono grandi handicap a causa della mancanza di medicine e cure di prima necessità.

Il nostro progetto si realizzerà a Ourbona, un quartiere periferico della città di Natitingou, città capo luogo del dipartimento di Atacora (a nord ovest del Bénin). Natitingou è una città cosmopolita di oltre 120.000 abitanti composti da oltre 20 etnie che coabitano pacificamente pur praticando diverse confessioni religiose endogene e importate. La religione tradizionale, basata sul culto degli antenati e il rispetto della natura, è la più diffusa (47%) seguita dal cristianesimo cattolico e protestante (26%), dall'islam (circa 17%) e da altre confessioni minori (10%). Natitingou è la sede amministrativa del comune, che è essenzialmente rurale. Di fatto, l'80% della popolazione delle periferie vive di un'agricoltura stanziale, di sussistenza e precaria, basata unicamente sull'autoproduzione e priva di conoscenze tecniche di base per fronteggiare un clima difficile, segnato dalla ingravescente carenza di risorse idriche.



Contesto specifico

Situato a circa 4 km dal centro urbano, Ourbona è un quartiere della città di Natitingou. Il quartiere è abitato prevalentemente da *peuhl*, un'etnia socialmente marginalizzata. Storicamente nomadi e pastori, si stanno ora adattando alla vita sedentaria anche grazie all'azione sociale di sensibilizzazione di associazioni e organizzazioni locali. È una delle ragioni per cui l'ONG MUSCO ha scelto di stabilire la sua sede legale in questo quartiere popolato da umili e povere famiglie *peuhl* per agire a partire dalle periferie esistenziali e sociali dove l'appello per la giustizia, la solidarietà e l'autonomia è più forte. Anche grazie a MUSCO, molte persone cambiano e arricchiscono la normale vita socio-economica della località, che sarebbe incline a "produrre ciò che si mangia e a mangiare ciò che si produce".

L'associazione possiede già due casette, dove ospita giovani di età superiore ai 18 anni, recuperati da situazioni di abbandono scolastico e da ogni tipo di disperazione sociale per incitarli a continuare la scuola o ad imparare un mestiere (completamento del ciclo media inferiore, scuola superiore, apprendistati tecnici e/o agricoltura). Questi giovani hanno bisogno di tutto e l'associazione cerca di fare fronte ai loro legittimi bisogni fondamentali. Abbiamo messo a punto il presente progetto nella speranza di dare ad un certo numero di giovani, la possibilità di perseguire "il sogno" di una istruzione o di un lavoro che dia loro gli strumenti per migliorare la loro vita e quella delle loro famiglie nei villaggi di origine. I giovani coinvolti nel progetto offrono la loro opera durante l'anno e durante le vacanze scolastiche. I proventi di quanto coltivato e allevato costituiscono la fonte per il pagamento degli studi o dell'apprendistato professionale, per il loro vitto e per le spese personali; MUSCO garantisce la formazione professionale in ambito agropastorale e ai più bisognosi anche l'alloggio.

Nei terreni del progetto si coltivano ortaggi (cavoli, spinaci locali, fagiolini, gombo, peperoncino piccante, peperoni dolci, carote, lattuga), mais, igname, manioca, fagioli, arachidi, *wandzou* (sorta di cecio locale). Il metodo applicato è quello agro ecologico che si preoccupa della fertilizzazione e della rigenerazione naturale della terra senza uso di sostanze dannose per la salute. Nel settore dell'allevamento sono presenti galline ovaiole, polli, faraone, maiali allevati con metodo combinato tra sapere tradizionale locale e le tecniche moderne sane. Questi giovani possono offrire prodotti di grande qualità igienico-sanitaria e nutrizionale da proporre ai clienti della città. Il progetto ha un bel futuro se curato e progressivamente ampliato, perché la domanda in generi alimentari è molto forte in questa zona e in tutto il paese.

Nel 2020 MUSCO, grazie al contributo finanziario di ABRM, ha realizzato le seguenti iniziative:

- nel giugno 2020, ha selezionato 12 ragazze + 12 ragazzi tra i giovani disoccupati e in condizioni di estremo bisogno, in parte già residenti a Natitingou e altri provenienti da villaggi anche lontani del Dipartimento dell'Atacoran;
- dei 24 beneficiari ne ha ospitati 8 (2 ragazze e 6 ragazzi) stabilmente nella propria sede, altri, coinvolti nei lavori sui campi, vi hanno soggiornato saltuariamente al bisogno, altri infine rientravano a sera a Natitingou;

- i 24 giovani beneficiari sono stati coinvolti nelle attività previste dal progetto, hanno contribuito alla costruzione delle infrastrutture, alla preparazione dei campi, alle semine e alle prime vendite dei prodotti (fine dicembre 2020);
- ha riabilitato un pozzo, lo ha dotato di serbatoio e pompa idraulica ad energia solare, adiacente alla sede e agli orti di MUSCO, ma di cui hanno beneficiato anche la popolazione e i coltivatori dei terreni limitrofi;
- ha dotato i ragazzi di attrezzi agricoli e di sementi;
- ha attivato la messa a coltura di 1.500 m^2 di terreno, messi a disposizione da MUSCO, con il sostegno tecnico dei suoi animatori;
- ha costruito un locale per lo stoccaggio dei prodotti agricoli e di un locale per il posizionamento di un mulino;
- ha acquistato un mulino per la macina delle granaglie e la produzione di farine;
- ha costruito tre stalle: per conigli, per polli e per maiali e acquistato un primo stock di animali;
- tra la fine di dicembre '20 e gennaio '21 MUSCO ha sostenuto le prime esperienze dei ragazzi per la commercializzazione dei loro prodotti. Il ricavato, tramite la tesoreria di MUSCO, va a beneficio dei ragazzi, per sostenerli in ambito scolastico o professionale, per il loro vitto e per le spese personali. Nello specifico 6 di loro hanno ripreso il ciclo della scuola media inferiore per conseguirne il diploma, 4 stanno frequentando la scuola superiore, 2 stanno effettuando un apprendistato professionale in meccanica e 3 in falegnameria. Gli altri si sono interamente dedicati all'agricoltura, perché intendono rientrare nei propri villaggi avendo acquisito nuove conoscenze.

Il presente progetto rappresenta la prosecuzione e l'estensione di quanto realizzato finora, con l'intento di aumentare il numero dei beneficiari diretti, sostenerli nel primo anno effettivo di produzione e commercializzazione e, tramite la costruzione di un nuovo pozzo in un villaggio vicino, coinvolgere un numero maggiore di contadini nella diffusione di un'agricoltura biologica ed ecosostenibile, finalizzata alle esigenze alimentari della popolazione.

Località ove si realizza il progetto

La foto mostra la città di Natitingou, il quartiere rurale di Ourbona e la sede di MUSCO circondata da campi agricoli e indicata in giallo con le coordinate della sua posizione.



7. Obiettivo generale

Promuovere un modello di produzione agropastorale e di consumo sostenibili, favorendo un'istruzione inclusiva ed equa per i giovani e offrendo opportunità di apprendimento continuo per la popolazione rurale locale.

8. Obiettivi specifici

Obiettivo specifico 1:
Promuovere lo sviluppo del settore agricolo e dell'allevamento in forme ecologiche sostenibili, al fine di vendere prodotti di qualità sui mercati locali e di recuperare risorse economiche per giovani indigenti e per coltivatori locali (Obiettivi 4 e 12 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite).

Obiettivo specifico 2:
Implementare un sistema di rifornimento idrico che dia la possibilità di coltivare ortaggi durante tutto l'anno e che dia accesso all'acqua potabile in quantità adeguate alla popolazione locale (Obiettivo 6 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite).

9. Attività

Attività 1.1 – Costruzione di infrastrutture

Attività 1.1.1 – Posizionamento di due rubinetti presso il pozzo della sede di MUSCO
È opportuno posizionare presso il pozzo realizzato quest'anno vicino alla sede dell'Associazione e alle case dei giovani beneficiari due rubinetti con lavello, per facilitare l'accesso all'acqua. I rubinetti saranno collegati alla cisterna del pozzo.

Attività 1.1.2 – Costruzione di una stalla per 10 capre
La costruzione della stalla è affidata ad un'impresa locale (vedi allegato preventivo e disegno). Si tratta di una struttura molto semplice realizzata con una metodologia ispirata al minimo utilizzo di materiali di importazione (cemento, ferro, lamiere) e all'impiego alternativo di materiali locali (legno, adobe, paglia). Osservatori esterni quali gli abitanti dei villaggi limitrofi, che hanno disponibilità economiche limitate, saranno invitati a verificare come sia possibile realizzare strutture adeguate ai bisogni con minima spesa e rispetto dell'ambiente.

Attività 1.1.3 – Costruzione di un alloggio per 10 giovani beneficiari
Un piccolo edificio si aggiungerà alle due casette già esistenti, destinato ad ospitare 10 dei beneficiari diretti. La struttura sarà dotata di cucina e servizi igienici. La costruzione è affidata ad un'impresa locale (vedi in allegato preventivo e disegno) e sarà realizzata secondo la stessa filosofia della stalla: minimo utilizzo di materiali d'importazione, recupero delle tecniche tradizionali e dei materiali locali.

Attività 1.1.4 – Costruzione di un capannone per la produzione e lo stoccaggio di mangimi
Anche in questo caso ci affidiamo ad una piccola impresa locale che condivide i nostri principi in materia di sostenibilità. La struttura è un semplice capannone destinato alla produzione e allo stoccaggio dei mangimi per tutti gli animali in allevamento: polli, conigli, maiali e capre (vedi allagato preventivo e disegno).

Attività 1.1.5 – Realizzazione di un pozzo a perforazione
Il pozzo sarà realizzato da un'impresa locale e dotato di serbatoio di riserva e di pompa idraulica alimentata da energia solare (vedi allegato preventivo e disegno). Posizioneremo il pozzo alla periferia del villaggio di Tigninti, che ha 6.800 abitanti e che allo stato attuale è rifornito d'acqua con automezzi appositi ma con un servizio irregolare. Il villaggio si trova a circa 8 Km dalla sede di MUSCO. La popolazione del villaggio potrà quindi utilizzare acqua potabile in quantità adeguata. Inoltre i contadini con i campi in prossimità del pozzo potranno adottare le nuove tecniche di agricoltura introdotte da MUSCO con un corso di formazione mirato. Si tratta di 6 famiglie (complessivamente circa 42 persone), di cui 2 coltivatori per famiglia potranno partecipare al corso di formazione (in totale 12).

Attività 1.2 - Acquisizione di beni e materiali indispensabili alle attività

Attività 1.2.1 – Fornitura di equipaggiamento per attività agricole

Ai giovani e agli agricoltori coinvolti nel progetto saranno distribuiti attrezzi di uso comune quali carriole, badili, picconi, zappe, rastrelli, annaffiatoi. Sotto questa voce di spesa consideriamo anche l'acquisto di una piccola motopompa mobile, stivali e guanti a protezione dei coltivatori.

Attività 1.2.2 – Fornitura di sementi

Ai giovani e agli agricoltori coinvolti nel progetto saranno distribuite sementi in quantità adeguate a coprire le esigenze di coltivazione dei terreni per la durata intera del progetto. Si tratterà di sementi per piante da orto e cereali (ortaggi, miglio, fonio, sorgo, mais).

Attività 1.2.3 – Acquisto di capre

Nel corso del 2020, grazie ad ABRM, abbiamo avviato gli allevamenti di polli, conigli e maiali. Il successo di questa iniziativa ci ha convinto ad avviare anche un allevamento di capre da affidare ai giovani allevatori. Acquisteremo inizialmente 10 capre (8 femmine e 2 maschi) al costo di 40 € l'una.

Attività 1.2.4 – Fornitura di equipaggiamento per allevamento capre

Il forfait indicato nel piano dei costi comprende: mangiatoie mobili e fisse, abbeveratoi mobili e fissi, contenitori, carriola, pale, coltelli, stivali e guanti per i giovani allevatori.

Attività 1.2.5 – Acquisto di un cane da guardia

L'ampliamento delle strutture e delle iniziative legate alla sede di MUSCO (3 edifici per ospitare i giovani, 4 stalle per allevamenti, capannoni per stoccaggio mangimi, prodotti raccolti e mulino) ci obbliga a garantire maggior sicurezza all'areale.

Attività 1.2.6 – Acquisto di un motocarro

La movimentazione di materiali, l'avvio dei prodotti degli orti ai magazzini di stoccaggio e il trasporto dei prodotti agricoli e dell'allevamento verso i vari mercati della Comune di Natitingou ci obbligano ad un salto di qualità e ad utilizzare un mezzo di trasporto dedicato e adeguato. Riteniamo che un motocarro a tre ruote (vedi preventivo allegato) possa soddisfare i nostri bisogni. I prodotti saranno venduti principalmente sul *Grand Marché* di Natitingou a 3 Km dalla sede di MUSCO, e, progressivamente in rapporto all'aumento della produzione, sui mercati di Kouba (23 Km), Toucountouna (25 Km) e Chabikouma (32 Km). La vendita riguarderà sia la produzione di ortaggi e cereali che gli animali e saranno coinvolti non solo i giovani beneficiari ma anche i coltivatori che applicheranno sui loro campi le indicazioni di MUSCO e/o che vorranno sfruttare il mulino di MUSCO per la lavorazione delle farine. Il motocarro sarà di proprietà di MUSCO e il suo utilizzo da parte dei giovani beneficiari e dei contadini dovrà tenere conto dei costi di carburante, manutenzione e conduzione.

Attività 1.2.7 – Terreno per coltivazioni

MUSCO ha già messo a disposizione dei giovani beneficiari 1500 m^2 nel corso dell'iniziativa finanziata da ABRM nel 2020. Ci proponiamo di sfruttare nel 2021 ulteriori 1.500 m^2. Questo terreno sarà acquistato da MUSCO da proprietari locali. Il costo totale, valorizzato in base agli standard attuali a 2,3 €/m^2, è pari a 3.450 € ed è inteso come contributo proprio.

I terreni in prossimità del pozzo di MUSCO e del nuovo pozzo di Tigninti saranno coltivati ad ortaggi tutto l'anno, ma altri 6 ettari saranno coltivati a cereali in proprio dai contadini sui loro campi, in base alle indicazioni degli animatori di MUSCO.

Attività 1.3 – rafforzamento delle capacità locali

Attività 1.3.1 – corso di formazione in agricoltura e allevamento biologici per 36 giovani

La formazione si articolerà in una parte teorica, svolta preso la *Maison de la Coopération et du Développement* a Natitingou e in una parte pratica sul terreno degli orti presso la sede di MUSCO a Ourbona. L'intero corso avrà una durata di 240 ore, delle quali 80 di teoria e 160 di pratica. L'insegnamento verterà su agricoltura e allevamento ecologici e sostenibili: biodiversità, recupero delle sementi tradizionali, coltivazione biologica basata su sistemi collaborativi e inclusivi, ortaggi e cereali, cura degli alberi, trasformazione dei prodotti agricoli, cura degli animali, macellazione e imballaggio, igiene dei cicli produttivi e marketing.

I ragazzi saranno impegnati con gli insegnanti 4 ore al giorno dato che frequenteranno quotidianamente anche la scuola e dovranno occuparsi della manutenzione degli orti. Per quanto riguarda la parte teorica il corso durerà 80 ore distribuite dunque in 20 giorni; in queste giornate i discenti beneficeranno di un pasto (forfait per tutti 36 € al giorno, 1 €/persona) e del trasporto da casa a Natitingou e ritorno (forfait per tutti 54 € al giorno, 1,5 €/persona). Per la parte

pratica, dato che i giovani risiedono presso gli orti, non è previsto il pasto né il trasporto, le ore erogate dagli insegnanti sul terreno saranno comunque 4 al giorno.
Gli insegnanti, indicati nella tabella relativa al personale, saranno due, retribuiti in base alle griglie nazionali in ragione di 4 € all'ora. 10 ore del corso teorico, saranno erogate da invitati "specialisti" laureati, retribuiti in ragione di 9 € all'ora.
Chiediamo alla PAB il sostegno per la realizzazione del corso teorico residenziale e assumiamo in proprio le spese per la formazione pratica.

Attività 1.3.2 corso di formazione in agricoltura biologica per contadini
Il corso è rivolto alle 6 famiglie di coltivatori che risiedono nelle vicinanze del nuovo pozzo e possono quindi utilizzare l'acqua per implementare nuove tecniche agricole applicate su tutto l'anno e non solo dopo la stagione delle piogge. Non è prevista formazione nell'ambito dell'allevamento, e, trattandosi di contadini già esperti, non sarà necessario un accompagnamento così assiduo quanto quello necessario ai ragazzi. Parteciperanno al corso 2 coltivatori per famiglia, per un totale dunque di 12. La parte teorica si svolgerà presso la *Maison de la Coopération et du Développement* a Natitingou, 4 ore al giorno per 5 giorni. Ai discenti verrà offerto un pasto (forfait per tutti 12 € al giorno, 1 €/persona) e il trasporto dal villaggio a Natitingou e ritorno (forfait per tutti 18 € al giorno, 1,5 €/persona). 10 ore di insegnamento saranno somministrate da insegnanti diplomati (4€/ora) e 10 da insegnanti specialisti laureati (9€/ora). Per la parte pratica due insegnanti diplomati (4€/ora) si renderanno disponibili sul terreno nel rispetto della tempistica adatta alle coltivazioni implementate, per complessive 80 ore (4 ore/giorno per 20 giorni).
Chiediamo alla PAB il sostegno per la realizzazione del corso teorico residenziale e assumiamo in proprio le spese per la formazione pratica.

Attività 1.3.3 – corso di formazione per il Comitato di Gestione del pozzo
Il pozzo è un bene che diventerà proprietà del villaggio di Tiyinti e la cui gestione sarà affidata alla comunità. Sollecitata e guidata dagli animatori di MUSCO, la popolazione sceglierà i membri del comitato di gestione composto da un presidente, un vicepresidente, un tesoriere e due guardiani. Prima cura del comitato sarà quello di proteggere il pozzo con un'adeguata recinzione, in seguito dovrà garantirne la manutenzione e prevedere la regolare alimentazione di una cassa comune per fronteggiare le eventuali spese per riparazioni e altro. Il corso, rivolto ai membri del comitato, comprende elementi di igiene e salute pubblica, buon uso dell'acqua potabile, dettagli tecnici di manutenzione della pompa idroelettrica e dell'impianto fotovoltaico, elementi di contabilità e tesoreria. Il corso viene tenuto da animatori diplomati di MUSCO, al costo di 4€/ora x 4 ore al giorno x 5 giorni e rientra nel contributo proprio.

10. Costi del personale coinvolto nel progetto e per attività di informazione

N'daba Sylvain Mapigou è il Coordinatore del progetto e Presidente di MUSCO. È laureato in "sociologia dello sviluppo" a Toulouse (FR) e ha conseguito successivamente due master in Italia, in "management dei progetti e delle risorse umane" e in "cooperazione internazionale e sviluppo". Risiede a Natitingou, ha concepito il progetto del 2020, sostenuto da ABRM, e, assieme al consiglio direttivo di MUSCO, ha elaborato questa proposta. Nei 12 mesi di durata del progetto, dedicherà mediamente 4 ore/settimana per 52 settimane al suo coordinamento in forma di contributo proprio. In base alle griglie stipendiali nazionali il suo impegno viene valorizzato in ragione di 9 €/ora.

Angèle Tounta (diploma di maturità), è la prima responsabile per il settore "allevamento". Si impegna soprattutto nella preparazione ed esecuzione del corso di formazione per i giovani beneficiari e per i coltivatori, per la cui parte pratica il suo insegnamento viene valorizzato come contributo proprio.

Naghé Kouagou (laurea), è il primo responsabile per il settore "agricoltura". Si impegna soprattutto nella preparazione ed esecuzione del corso di formazione per i giovani beneficiari e per i coltivatori, per la cui parte pratica il suo insegnamento viene valorizzato come contributo proprio.

Dominique Souwega (scuola media), è il secondo responsabile per il settore "allevamento". Si impegna nel supporto routinario al lavoro dei giovani beneficiari nell'ambito dell'allevamento. Prevediamo una presenza media di 4 ore/settimana per 52 settimane. Il suo lavoro viene valorizzato in ragione di 2€/ora come contributo proprio.

Grace N'da (scuola media), è la seconda responsabile per il settore "agricoltura". Si impegna nel supporto routinario al lavoro dei giovani beneficiari nell'ambito della coltivazione dei campi. Prevediamo una presenza media di 4 ore/settimana per 52 settimane. Il suo lavoro viene valorizzato in ragione di 2€/ora come contributo proprio.

Missione di monitoraggio. ABRM prevede come contributo proprio una missione in loco al fine di monitorare l'andamento del progetto. La missione sarà realizzata in accordo con MUSCO, in base alle esigenze del progetto. Saranno contabilizzati i costi del ticket aereo, del vitto e dell'alloggio (1.300 € per un socio di ABRM).

Attività di informazione a Bolzano. ABRM prevede di realizzare una serata di presentazione e discussione sul progetto rivolta alla cittadinanza con la partecipazione del Coordinatore, N'daba Sylvain Mapigou. La data sarà definita assieme a MUSCO e in coincidenza con una visita del Coordinatore in Italia. I costi, pari a 300 €, intesi come contributo proprio di ABRM, sono riferibili all'affitto della sala e alla produzione di una mostra fotografica.

11. Costi di gestione nel paese partner

Prevediamo nel corso del progetto una spesa pari a 300 € per materiali vari di cancelleria quali risme di carta per le dispense da utilizzare nei corsi di formazione, inchiostro da stampante, penne, matite, evidenziatori, gomme, quaderni per appunti, ecc.

12. Risultati attesi, indicatori e fonti di verifica

- Sono posizionati due rubinetti presso il pozzo della sede di MUSCO (documentazione fotografica).
- È costruita una stalla per 10 capre (documentazione fotografica, collaudo e consegna da parte del costruttore).
- È costruito un edificio per l'alloggio di 10 giovani beneficiari, dotato di cucina e servizi igienici (documentazione fotografica, collaudo e consegna da parte del costruttore).
- È costruito un capannone per la produzione e lo stoccaggio dei mangimi (documentazione fotografica, collaudo e consegna da parte del costruttore).
- È costruito un pozzo a perforazione dotato di pompa idraulica e generatore ad energia solare (documentazione fotografica, collaudo e consegna da parte del costruttore, rimessa dell'opera al comitato di gestione del villaggio di Tigninti).
- È realizzato un corso di formazione per 36 giovani beneficiari, teorico e pratico, per un totale di 240 ore (programma dettagliato del corso, registro di presenze, certificati di partecipazione).
- È realizzato un corso di formazione per 12 coltivatori per un totale di 100 ore (20 ore di teoria e 80 ore di pratica (programma dettagliato del corso, registro di presenze, certificati di partecipazione).
- È realizzato un corso di formazione per il comitato di gestione del pozzo per 5 persone, teorico e pratico, per un totale di 20 ore (programma dettagliato del corso, registro di presenze, certificati di partecipazione).
- Dei 36 giovani beneficiari: il 60% ha ripreso un percorso scolastico strutturato (scuola media inferiore, scuola superiore, corsi di apprendistato), il restante 40% ha acquisito una formazione pratica in ambito agro-pastorale tale da renderlo autonomo e in grado di tornare ai villaggi alla fine del progetto (certificati di iscrizione scolastici, eventuali diplomi già conseguiti).
- ABRM compie una missione di monitoraggio e valutazione del progetto (relazione di missione, ticket aereo AR).
- ABRM organizza una serata di informazione per la cittadinanza a Bolzano (relazione, documentazione fotografica).

13. Gruppo destinatario

- 36 giovani studenti (18 ragazze e 18 ragazzi), apprendisti e/o disoccupati, che abitano o frequentano la sede di MUSCO. Sono giovani tra 18 e 25 anni, bisognosi di sostegno economico per proseguire o recuperare il percorso scolastico interrotto. Molti di loro provengono da villaggi lontani e da situazioni familiari molto precarie. Arrivano a Natitingou con coraggio e con la speranza di poter migliorare le loro condizione di vita, di studio o di formazione. Però, non avendo le possibilità economiche per sostenere un affitto e le necessità primarie di una vita in città, vengono a bussare alla porta di MUSCO per chiedere aiuto e sostegno. L'Associazione li accoglie a braccia aperte (per quanto è possibile), cercando di farne uomini validi,

collaboratori e compagni di combattimento per un mondo migliore, iniziando da sé stessi. Il criterio di ammissione alla sede, che sta diventando un vero centro giovanile, è la valutazione mediante colloquio della coerenza del bisogno, la volontà personale e la determinazione a lavorare con serietà e generosità per cambiare la propria situazione e quella degli altri seguendo un percorso di crescita monitorato da MUSCO.
Nel 2021 accoglieremo 36 giovani come beneficiari diretti nell'ambito del presente progetto. Ma la richiesta sarebbe molto più ampia: cerchiamo di rispondere alle tante richieste ma metodicamente, passo dopo passo. Nell'ambito del presente progetto selezioniamo 18 ragazze e 18 ragazzi; una strategia che offre pari opportunità e dà particolare rilevanza alla formazione e al lavoro delle donne.
La "comunità" dei beneficiari diretti sarà suddivisa in "gruppi di lavoro" per lavorare a turno, compatibilmente con gli impegni scolastici e di apprendistato. Il numero dei componenti per gruppo e l'organizzazione interna sarà proposta dai beneficiari stessi, dopo l'approvazione di questo progetto e la successiva convocazione dei beneficiari.

- 6 famiglie di agricoltori (circa 42 persone), che potranno utilizzare l'acqua del nuovo pozzo per implementare tecniche agricole nuove nell'ambito dell'orticoltura e che le applicheranno anche alla coltivazione di cereali sui circa 6 ettari di loro proprietà.
- La popolazione del villaggio di Tigninti (circa 6.800 abitanti), che avranno accesso all'acqua pulita del nuovo pozzo.
- Beneficiari indiretti di questa iniziativa sono le famiglie dei 36 ragazzi che avranno una maggiore disponibilità economica e tutte le famiglie del circondario che potranno approfittare degli orti di MUSCO come esempi concreti di un'agricoltura biologica e sostenibile

14. Metodologia di intervento

Prima dell'avvio delle attività produttive, il coordinatore del progetto con i quattro responsabili per l'agricoltura e l'allevamento (cfr. punto 5) ed i beneficiari diretti terranno degli incontri per concordare l'organizzazione e la modalità di remunerazione. Tale modalità seguirà comunque la logica dell'impegno e del servizio svolto (le ore lavorate) tenendo conto del bisogno e della motivazione che ha favorito l'ammissione del candidato nel progetto come beneficiario diretto.
L'utile degli incassi sarà gestito dalla tesoreria di MUSCO che lo impiegherà in favore dei 36 giovani beneficiari e per la continuità e lo sviluppo futuro del progetto, coinvolgendo altri giovani e altri coltivatori.
Il monitoraggio, il coordinamento locale e la rendicontazione saranno sotto la responsabilità del coordinatore, N'daba Sylvain Mapigou. L'organizzazione interna dello staff e i conseguenti compiti specifici sono definiti e fissati da loro stessi sulla base di capacità, competenze ed inclinazioni naturali, per favorire il buon svolgimento delle attività del progetto e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

15. Sostenibilità

I giovani e alcuni agricoltori locali saranno coinvolti intensivamente e regolarmente nella coltivazione naturale degli ortaggi e nell'allevamento di piccoli animali. L'armonizzazione proficua della produzione vegetale e la produzione animale è a sostegno del successo dell'ideale eco-biologico che promuove il progetto. In effetti con gli escrementi degli animali si fertilizza facilmente il suolo in modo sostenibile senza avere bisogno dell'uso di fertilizzanti chimici. Con questo sfruttamento naturale della catena alimentare si riducono le spese di produzione. Perciò si proporrà sul mercato un prodotto di grande valore nutritivo ad un prezzo concorrenziale e alla portata delle famiglie povere del posto. L'allevamento che praticheremo è di tipo tradizionale. Gli animali allevati sono di carne bianca. Secondo alcune ricerche, la carne del coniglio in particolare aiuta la crescita armoniosa del corpo umano. Essa conviene bene nel nostro contesto dove la cattiva alimentazione e la sotto alimentazione dei bambini sono molto diffusi. È una carne tenera, saporita, contiene pochi grassi ed è molto nutriente. Grazie al presente progetto, la carne di coniglio sarà resa più disponibile alla popolazione locale. Nei confronti dei giovani beneficiari il progetto promuove una cultura del lavoro autonomo basato sulla responsabilità ambientale e socio culturale, creando opportunità formative e di occupazione per i giovani. L'aspetto di genere è tenuto in considerazione: selezioniamo 18 ragazze e 18 ragazzi per garantire pari opportunità per tutti i sessi e dare particolare rilevanza al lavoro delle donne.
MUSCO nella sua missione di sostenibilità sul territorio sarà responsabile dei beni mobili e immobili acquisiti con questo progetto. Ciò garantisce la continuità del presente progetto che raggiungerà un numero sempre più vasto di persone e le generazioni future.

16. Azioni di monitoraggio e valutazione

ABRM si impegna ad effettuare una missione in Benin per valutare lo stato di avanzamento del progetto in corso ed il suo impatto sulla realtà locale. L'epoca migliore per la missione sarà definita assieme a MUSCO in base allo stato di avanzamento del progetto o ad eventi imprevisti.
MUSCO si riserva di analizzare a distanza nel dettaglio le ricadute economiche del progetto e gli effetti del messaggio relativo al recupero di un'agricoltura e un allevamento biologici ed eco sostenibili. A questo scopo, a 6-12 mesi dalla fine
del progetto, prevediamo di effettuare una valutazione dell'impatto socio-economico che ha avuto localmente l'iniziativa.

17. Collegamento con altri progetti

Nelle regioni vicine sono presenti altre ONG con lo stesso orientamento di MUSCO, pioniere nel campo dello sviluppo sostenibile. Già nel 2011 il presidente di MUSCO aveva incoraggiato una associazione missionaria, suggerendo l'idea di creare un orto per giovani studenti in dispersione scolastica. Ma il progetto missionario ha assunto presto un carattere troppo chiuso con forti influenze religiose. Perciò questa iniziativa non ha potuto prendere in considerazione le tante richieste e bisogni di giovani provenienti da vari orizzonti e sensibilità religiose variegate.

Nel 2018 MUSCO ha avviato un micro progetto di formazione polivalente basato sull'agroalimentare, la ristorazione e l'accoglienza (sostenuto dal Comune di Ivrea). Questo progetto ha creato "*La Maison de la Coopération et du Développement Durable*" per essere un luogo di dialogo, di formazione, di integrazione formativa e per creare nuove competenze a misura del bisogno concreto del contesto. Alleghiamo il programma di attività formative realizzato nella *Maison* nell'anno 2020. Nel 2021 troveranno spazio nella *Maison* anche i corsi teorici previsti dal presente progetto.

18. Durata del progetto e calendario di realizzazione delle attività (cronogramma)

ATTIVITA'	PERIODO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO											
	1° mese agosto	2° mese sett.bre	3° mese ottobre	4° mese nov.bre	5° mese dic.bre	6° mese gennaio	7° mese febbraio	8° mese marzo	9° mese aprile	10° mese maggio	11° mese giugno	12° mese luglio
Attività 1: infrastrutture												
posizionamento di due rubinetti												
costruzione di una stalla												
costruzione di un alloggio												
costruzione di un capannone												
realizzazione di un pozzo												
Attività 2: acquisizione materiali e beni												
equipaggiamento per attività agricole												
acquisto sementi												
acquisto capre												
equipaggiamento per allevamento capre												
acquisto cane da guardia												
acquisto motocarro												
disponibilità terreno agricolo												
Attività 3: rafforzamento capacità locali												
corso teorico per 36 giovani												
corso pratico per 36 giovani												
corso teorico per 12 coltivatori												
corso pratico per 12 coltivatori												
corso per Comitato di Gestione												

19. Piano finanziario generale del progetto

	risorse finanziarie in €	contributi in natura	Totale in €	% del totale
Finanziamento della Provincia	28.819	-	28.819	70
Contributo proprio ed altri finanziamenti	12.551	-	12.551	30
TOTALE	**41.370**	**-**	**41.370**	**100**

20. Piano finanziario

Voci di spesa	Numero	Unità	Costo unitario in €	Costo totale in €	Finanziamento PAB in €	Contributo proprio in €
1. Costi delle attività di progetto						
Attività 1 - costruzione di infrastrutture						
1.1.1 - posizionamento di due rubinetti presso il pozzo della sede di MUSCO	2	rubinetto	186,00	372,00	372,00	0,00
1.1.2 - costruzione di una stalla per 10 capre	1	edificio	2.250,00	2.250,00	2.250,00	0,00
1.1.3 - costruzione di un alloggio per 10 giovani beneficiari	1	edificio	7.994,00	7.994,00	5.594,00	2.400,00
1.1.4 - costruzione di un capannone per produzione e stoccaggio di mangimi	1	edificio	2.400,00	2.400,00	2.400,00	0,00
1.1.5 - realizzazione di un pozzo con pompa e generatore ad energia solare	1	pozzo	8.085,00	8.085,00	8.085,00	0,00
Attività 2 - acquisizione di materiali e beni indispensabili alle attività						
1.2.1 - fornitura di equipaggiamento per attività agricole	1	forfait	1.840,00	1.840,00	1.840,00	0,00
1.2.2 - fornitura di sementi	1	forfait	500,00	500,00	0,00	500,00
1.2.3 - acquisto di capre	10	animale	40,00	400,00	400,00	0,00
1.2.4 - equipaggiamento per allevamento capre	1	forfait	250,00	250,00	250,00	0,00
1-2-5 - cane da guardia per sede MUSCO	1	animale	25,00	25,00	0,00	25,00
1.2.6 - motocarro a tre ruote per trasporti tra orti e mercati	1	veicolo	4.878,00	4.878,00	4.878,00	0,00
1.2.7 - terreno per coltivazioni (acquisto o affitto x 10 anni)	1.500	mq	2,30	3.450,00	0,00	3.450,00
attività 3 - rafforzamento delle capacità locali						
1.3.1 - corso di formazione per 36 giovani beneficiari						
1.3.1.1 - compenso per istruttore diplomato: 4 €/ora x 70 ore	70	ora	4,00	280,00	280,00	0,00
1.3.1.2 - compenso per istruttore laureato: 9 €/ora x 10 ore	10	ora	9,00	90,00	90,00	0,00
1.3.1.3 - 1 pasto/giorno x 20 giorni x 36 partecipanti	720	pasto	1,00	720,00	720,00	0,00
1.3.1.4 - trasporti: un ticket Andata-Ritorno/giorno x 20 giorni x 36 partecipanti	720	ticket AR	1,50	1.080,00	1.080,00	0,00
1.3.1.5 - corso pratico per 36 giovani, compenso per istruttore diplomato a 4 €/ora x 160 ore	160	ora	4,00	640,00	0,00	640,00
1.3.2 - corso di formazione per 12 coltivatori						
1.3.2.1 - compenso per istruttore diplomato: 4€/ora x 10 ore	10	ora	4,00	40,00	40,00	0,00
1.3.2.2 - compenso per istruttore laureato: 9€/ora x 10 ore	10	ora	9,00	90,00	90,00	0,00
1.3.2.3 - 1 pasto/giorno x 5 giorni x 12 partecipanti	60	pasto	1,00	60,00	60,00	0,00
1.3.2.4 - trasporti: un ticket Andata-Ritorno/giorno x 5 giorni x 12 partecipanti	60	ticket AR	1,50	90,00	90,00	0,00
1.3.2.5 - corso pratico per 12 coltivatori, compenso per istruttore diplomato a 4€/ora x 80 ore	80	ora	4,00	320,00	0,00	320,00
1.3.3 - corso di formazione per comitato di gestione pozzo (5 persone)						
1.3.3.1 - compenso per istruttore diplomato a 4€/ora per 4 ore/giorno x 5 giorni	20	ora	4,00	80,00	0,00	80,00
totale costi delle attività				**35.934,00**	**28.519,00**	**7.415,00**
2. Costi del personale direttamente coinvolto nella realizzazione del progetto						
2.1 - coordinatore (laureato + 2 master; 9 €/ora x 4ore/settimana x 52 settimane	208	ora	9,00	1.872,00	0,00	1.872,00
2.2 - secondo responsabile "allevamento" (2 €/ora x 8 ore/settimana x 52 settimane)	416	ora	2,00	832,00	0,00	832,00
2.3 - secondo responsabile "agricoltura" (2€/ora x 8 ore/settimana x 52 settimane)	416	ora	2,00	832,00	0,00	832,00

2.4 - Missione di monitoraggio di un socio ABRM (una settimana)	1	missio-ne	forfait	1.300,00	0,00	1.300,00
totale costi del personale				**4.836,00**	**0,00**	**4.836,00**
3. Costi di gestione nel paese partner						
3.2 - dispense per i corsi, materiali didattici, cancelleria, inchiostro stampante, ecc.	1	forfait	300,00	300,00	300,00	0,00
totale costi di gestione				**300,00**	**300,00**	**0,00**
4. Costi per attività di informazione sul territorio della Provincia di Bolzano						
4.1 - Evento cittadino a Bolzano con mostra fotografica e presentazione del progetto	1	forfait	300,00	300,00	0,00	300,00
totale costi d'informazione				**300,00**	**0,00**	**300,00**
COSTO TOTALE				**41.370,00**	**28.819,00**	**12.551,00**
percentuale					**69,66**	**30,34**

21. Indicare il totale generale dei costi indiretti sostenuti dal proponente (personale, affitto e altre spese correnti) nell'anno di riferimento.

Nell'anno di riferimento 2020 l'associazione proponente non ha avuto costi di personale. Il totale dei costi indiretti ammonta a 1.411,72, così ripartiti:

- canone di locazione e altre spese per il locale 600,00 €
- giornalino 2019 di ABRM 300,00 €
- rimborsi spese 469,55 €
- altre spese per attività istituzionale e tasse bancarie 42,17 €

Bolzano, 31 gennaio 2021
Firma del legale rappresentante

Allegati:

1) Lettera di richiesta d'appoggio al progetto da parte di MUSCO
2) Statuto MUSCO
3) Certificato di registrazione di MUSCO presso la Prefettura
4) Preventivo rubinetti
5) Preventivo stalla per 10 capre
6) Disegno stalla
7) Preventivo alloggio per 10 giovani beneficiari
8) Disegno alloggio
9) Preventivo capannone per produzione e stoccaggio mangimi
10) Disegno capannone
11) Preventivo pozzo
12) Preventivo motocarro
13) Attestato d'affitto decennale di terreno coltivo per MUSCO
14) Documentazione fotografica